



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CON LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

N. 4 / 2024
17/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023

Il giorno 17/10/2024 alle ore 15:57 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunita l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per assolvere alle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, per come provvisoriamente attribuite dall'art. 51 della LR 15/2015 nella versione modificata dall'art. 1 della LR 31/2021. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Sindaci (o chi li sostituisce legalmente) dei Comuni del territorio provinciale come di seguito riportato:

N.	Comune - Cognome e Nome	P*	A	N.	Comune - Cognome e Nome	P*	A
1	Agira – Cardaci Ausilia (Assessore)	R		11	Leonforte – Li Volsi Pietro	R	
2	Aidone – Annamaria Raccuglia		X	12	Nicosia – Bonelli Luigi S.		X
3	Assoro – Licciardo Antonio	R		13	Nissoria – Colianni Rosario		X
4	Barrafranca – Lo Monaco	R		14	Piazza Armerina – Cammarata Antonino	R	
5	Calascibetta – Capizzi Piero Antonio S.	R		15	Pietraperzia – Russo Salvatore (Assessore)	S	
6	Catenanuova – Di Marco Carmelo(Assessore)	R		16	Regalbuto – Longo Vittorio A.	R	
7	Centuripe – La Spina Salvatore		X	17	Sperlinga – Cucci Giuseppe		X
8	Cerami – Chiovetta Silvestro		X	18	Troina – Giachino Alfio		X
9	Enna – Dipietro Maurizio A.		X	19	Valguarnera – Draia Francesca	R	
10	Gagliano Castelferrato – Baldi V.	S		20	Villarosa – Taravella Michelangelo (Assessore)	S	
PRESENTI n. 12		ASSENTI n. 8		POPOLAZIONE rappr.ta 602,75 ‰			

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Commissario Straordinario Dott.ssa Carmela Madonia, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Iacono, coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi.
Risulta presente il Dirigent dell'Ente Dott. Guarrera.
Sono designati scrutatori: Villarosa, Gagliano C.to e Pietraperzia.

Il Commissario Straordinario avvia a trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n.1439 del 19/09/2024 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Guarrera Gioacchino, che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.
Si collega il Sindaco di Nissoria portando i presenti a 13 con popolazione rappresentata del 620,81%.
Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Commissario Straordinario, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per appello nominale.

Risultano presenti al momento della votazione n. 13 componenti rappresentativi del 620,81‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Commissario Straordinario, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata ‰</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	13	Unanimità	
CONTRARI	---	---	--
ASTENUTI	---	---	--

E, pertanto

**L'ASSEMBLEA DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;
UDITI gli interventi dei presenti;
VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1439 del 19/09/2024 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Guarrera Gioacchino, che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

Risultando richiesta **l'immediata esecutività dell'atto**, il Commissario Straordinario la mette ai voti per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n.13 componenti rappresentativi del 620,81 ‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Commissario Straordinario, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata ‰</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	13	unanimità	
CONTRARI	--	--	--
ASTENUTI	--	--	--

E, pertanto

**L'ASSEMBLEA DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTO l'esito della separata votazione sopra riportato

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/91.

SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 1439 / 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Preso atto che:

- il Commissario Straordinario, con Determinazione n. 71 del 06/09/2024, adottata con i poteri del Presidente, ha approvato lo schema di rendiconto 2023;
 - il Tesoriere in ottemperanza al disposto dell'art.226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2023;
 - il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 26/08/2023;
 - il rendiconto della gestione è stato redatto in conformità allo schema di cui agli allegati al D.Lgs n. 118/2011;
 - l'art. 227 del D.Lgs n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
 - la relazione della Giunta è stata redatta in ottemperanza all'art.151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267,
 - con determinazione del Dirigente del II Settore "Finanza e Patrimonio Mobiliare n. 1207 del 26/08/2024, è stato aggiornato l'inventario dei beni mobili al 31/12/2023;
 - con determinazione del Dirigente del III Settore "Territorio Pianificazione Ambiente Lavori Pubblici" n. 1227 del 02/09/2024, è stato aggiornato l'inventario dei beni immobili al 31/12/2023;
 - le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono state effettuate, in conformità agli artt.189 e 190 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, con determinazione del Commissario Straordinario n. 69 del 27/08/2024, adottata con i poteri del Presidente, nella quale sono confluite le risultanze delle verifiche dei presupposti per il mantenimento, eliminazione e/o re imputazione dei residui attivi e passivi effettuate dai Dirigenti dell'Ente con i seguenti provvedimenti:
- di riaccertamento ordinario dei residui adottati dai Dirigenti dell'Ente:
- I Settore Determina Dirigenziale n. 1181 del 22/08/2024
 - II Settore Determina Dirigenziale n. 1165 del 20/08/2024
 - III Settore Determina Dirigenziale n. 1206 del 26/08/2024
 - Controlli Interni Determina Dirigenziale n. 1178 del 22/08/2024
 - Polizia Provinciale Determina Dirigenziale n. 1177 del 22/08/2024
 - Ufficio legale Determina Dirigenziale n. 1180 del 22/08/2024
- di variazione di esigibilità adottati dai Dirigenti competenti nel corso dell'esercizio 2023:

- Determina Dirigenziale 2395 del 27/12/2023 ad oggetto “Reimputazione trattamento accessorio 2023”.
- Determina Dirigenziale 2477 del 29/12/2023 ad oggetto “Variazione ai capitoli di entrata e di spesa correlati (art. 175, comma 5- quater, lett. e-bis), d.lgs. n. 267/2000) - contributi a rendicontazione”;
- Determina Dirigenziale 2478 del 29/12/2023 ad oggetto “Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.lgs. n. 267/2000)”.

di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2023 effettuati nel corso del 2024 sul bilancio 2024 approvato:

- Determina Dirigenziale n. 503 del 27/03/2024;
- Determina Dirigenziale n. 616 del 22/04/2024;
- Determina Dirigenziale n. 809 del 03/06/2024;
- Determina Dirigenziale n. 810 del 03/06/2024;
- Determina Dirigenziale n. 811 del 03/06/2024;
- Determina Dirigenziale n. 1001 del 15/07/2024;
- Determina Dirigenziale n. 1002 del 15/07/2024;
- Determina Dirigenziale n. 1003 del 15/07/2024;

Dato atto che:

per effetto del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, deve procedersi all'eliminazione:

- dei residui attivi degli esercizi 2022 e precedenti, per l'ammontare di €. 3.308.269,72;
- dei residui passivi degli esercizi 2022 e precedenti per l'ammontare di €. 869.176,27;

per effetto del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2023, deve provvedersi al maggior accertamento per euro 5.295,58;

Visto il prospetto dimostrativo delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2023, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;

Visto il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Visto il parere di regolarità tecnica amministrativa e contabile del Dirigente del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto reso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione resa in data 13/09/2024.

PROPONE DI DELIBERARE

1 **di approvare** lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023 comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e la relazione della Giunta di cui all'art.151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 allegati al presente provvedimento;

2) **di prendere atto** delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi esplicitate dai dirigenti dei vari settori dell'ente;

3) **di dare atto** che le risultanze finali nelle operazioni di riaccertamento dei residui sono le seguenti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

a) eliminazioni	€	3.308.269,72
b) maggiori residui attivi	€.	5.295,58

c) riaccertamenti	€	12.749.132,65
GESTIONE RESIDUI PASSIVI		
a) eliminazioni	€.	869.176,27
b) riaccertamenti	€.	1.868.769,18

4)di dare atto che:

- l'Ente ha rispettato l'obbligo di ridurre la spesa del personale ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 296/96;
- l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2023 e precedenti questo Ente non ha contratto operazioni di finanza derivata;
- dal rendiconto 2023 emerge un'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% della spesa corrente (art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008);
- il conto del bilancio della gestione finanziaria 2023 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				59.641.631,31
RISCOSSIONI	(+)	3.291.581,82	49.763.221,67	53.054.803,49
PAGAMENTI	(-)	11.006.943,72	42.835.111,58	53.842.055,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.854.379,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.854.379,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.749.132,65	8.943.096,45	21.692.229,10
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				32.023,87
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.868.769,18	10.244.682,29	12.113.451,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.250.093,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-			28.157.465,5

C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	)			1
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
	)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			39.025.598,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				71.064,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				3.984.127,55
Altri accantonamenti				6.449.704,67
Totale parte accantonata (B)				10.504.896,84
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				155.805,50
Vincoli derivanti da trasferimenti				22.864.360,71
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				424.436,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				23.444.602,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)				
				1.409.608,57
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				
				3.666.490,84
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- l'Avanzo di amministrazione complessivo di €. 39.025.598,50 risulta così composto:

avanzo accantonato	€. 10.504.896,84
avanzo vincolato	€. 23.444.602,25
avanzo destinato	€. 1.409.608,57
avanzo libero	€. 3.666.490,84

- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 2024, ammontano, rispettivamente ad €. 21.692.229,10 e ad €. 12.113.451,47;

- non sussistono le condizioni di cui agli artt.242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno, come da tabella allegata al rendiconto della gestione;

- i sottoelencati allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - j) il prospetto dei dati SIOPE;
 - k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
 - m) conto del Tesoriere;
 - n) conto agenti contabili interni;
 - o) prospetto dimostrativo delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2023, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;
 - p) prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
 - q) prospetto crediti / debiti partecipate (inserito nella relazione sulla gestione);
 - r) prospetto attestante i tempi medi di pagamento e l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D Lgs. 231/2012 (art. n. 41 del D.L. n. 66/2014);
 - s) elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione organismi partecipati;
 - t) tabella dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;
 - u) elenco residui attivi stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nello stato patrimoniale;
 - v) piano degli indicatori e dei risultati;
 - w) stato patrimoniale;
 - x) conto economico.
- 5) **di coprire** la perdita d'esercizio utilizzando gli utili accantonati negli esercizi precedenti; ;
- 6) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza a provvedere;

Il Responsabile del Servizio
(Rag.V.Milano)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di Deliberazione resa dal Responsabile del Servizio;

Propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza a provvedere;

Enna lì, 19/09/2024

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Carmela Madonia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Iacono

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA ASSEMBLEARE
SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2024

Ordine del giorno:

- 1. LETTURA ED APPROVAZIONE, VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.**
- 2. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023.**
- 3. VARIAZIONI DI BILANCIO.**

Punto n. 2 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023

Il Segretario Generale Iacono: Possiamo passare al punto secondo all'ordine del giorno, che è il rendiconto di gestione.

Il Dirigente Guarrera: Buonasera a tutti. Come diceva il commissario, innanzitutto siamo in ritardo notevole rispetto ai termini ordinari che prevalentemente è dovuto al fatto che il sottoscritto da gennaio ad aprile ha dovuto gestire l'unico settore tecnico il che ha comportato dei ritardi dovendo dedicare particolarmente attenzione a tutta la gestione connessa all'area tecnica. Dunque, quel processo di rendicontazione che ordinariamente la ragioneria avvia entro metà gennaio, di fatto è stato possibile avviarlo solo verso la fine di aprile. Poi la nuova dirigente, giustamente, ha avuto esigenze di un attimo conoscere, non avendo gestito l'esercizio finanziario, però alla fine ci siamo arrivati con un po' di ritardo. Naturalmente gli atti propedeutici al rendiconto, riaccertamento, aggiornamento di inventario beni mobili, immobili, parifiche, agenti contabili sono stati tutti predisposti prima del prossimo rendiconto. Durante la gestione non abbiamo rilievi di irregolarità da parte dei revisori, né da parte della Corte dei Conti che a dire il vero non ha analizzato, almeno, gli ultimi tre bilanci, gli ultimi tre rendiconti. Nel rendiconto che approviamo relativo al bilancio 2023 è stato applicato un avanzo d'amministrazione di oltre 21 milioni di euro, prevalentemente vincolato per circa 16 milioni, un po' destinato per 3 milioni e qualcosina, 91 accantonato e poi un po' di avanzo libero per far fronte a debiti fuori bilancio e contenziosi. Il risultato di amministrazione si presenta positivo anche nella parte lettera e), noto come avanzo disponibile, ma tiene conto naturalmente del fatto che vengono effettuati i soliti accantonamenti che non sono particolarmente significativi per la provincia per quanto riguarda il fondo crediti dubbia esigibilità, che invece per i comuni è sicuramente uno dei principali problemi dei vincoli degli accantonamenti, per il semplice motivo che le entrate della provincia o la parte più significativa delle entrate della provincia si muovono secondo il criterio di cassa, mi riferisco all'IPT, Imposta Provinciale di Trascrizione e all'RC Auto, le sole entrate per le quali nasce un problema di accantonamento sarebbero i passi carrabili, un po' le entrate extra-tributarie, ma l'accantonamento al fondo crediti è poco più di 70.000 euro. Altro accantonamento che riporta questo consuntivo riguarda il contenzioso in essere, abbiamo circa 40 contenziosi in essere per i quali l'accantonamento in base al rischio di soccombenza arriva a circa quattro milioni di euro e per fortuna nell'esercizio 2023 avevamo fatto uno stanziamento di oltre un milione di euro per un contenzioso che si è concluso, tutto sommato, positivo per l'ente, stante che i legali a consuntivo non hanno richiesto di accantonare la quota di contenzioso stanziato per contenzioso nel bilancio 2023. Altre voci di accantonamento particolarmente significativa diciamo che non ce ne sono, se non relativamente al possibile rischio di rimborsi dell'accise, che è l'addizione sull'energia elettrica, in quanto a seguito alla dichiarazione di incostituzionalità di una norma che attribuiva l'addizione sull'energia elettrica alle province è stata iniziata una sorta di class action da parte di diversi contribuenti e i gestori che hanno versato le accise alla provincia hanno anticipato già da tempo l'eventuale richiesta di rimborso nell'eventualità che l'esito della class action fosse positivo. La provincia comunque ha prudenzialmente sviluppato negli anni, che ormai risale a 4-5 anni, già siamo in Cassazione su questi giudizi, l'accantonamento necessario per l'eventuale rimborso, seguendo le indicazioni che ha dato l'UPI a suo tempo. L'UPI ha suggerito alla provincia di valutare il rischio che poteva derivare da eventuale obbligo di soccombenza. Altri accantonamenti non ce ne sono, non c'è il classico accantonamento dell'indennità di fine mandato perché non ricorre la fattispecie, non ci sono accantonamenti per rischio di perdita di partecipate perché le nostre partecipate o sono in stato di insolvenza nel quale il rischio non si pone, in liquidazione, oppure sono partecipate che non presentano queste tipologie di problemi. L'accantonamento c'è anche per gli arretrati contrattuali. Alla fine penso che sotto il profilo degli accantonamenti siamo messi abbastanza bene. C'è un significativo avanzo vincolato che si forma al 31 dicembre 2023 di 22 milioni di euro, che in buona parte sarà applicato, per la parte che riusciamo a gestire entro il corrente anno, con la prossima variazione che faremo penso a breve, il tempo che ci si organizzi un po' meglio per capire con l'Ufficio Tecnico quali sono le priorità rispetto all'avanzo che si è formato. Per quanto riguarda poi il consuntivo, c'è da dire che la provincia non ha nessun parametro di deficitarietà strutturale in quanto tutti gli otto sono negativi. Non ci sono grossi problemi dal lato della gestione dei residui attivi per il motivo che dicevo, perché le entrate proprie sono gestite prevalentemente per cassa, dunque l'entrata è al primo e al terzo titolo, solo il terzo titolo presenta 800.000 euro di residui attivi e le entrate in conto capitale che sono di importo notevole, venti milioni, derivano

prevalentemente da pagamenti che la provincia ha già effettuato su lavori che dovranno essere rimborsati dai soggetti finanziatori, da qui i residui attivi della parte capitale che superano i venti milioni di euro. La cassa alla data del 31 dicembre è positiva come tutti gli anni, si mantiene pressoché stabile, nel triennio 21-23 si muove da 61 a 58 milioni di euro, invece cresce in maniera anche significativa la cassa vincolata che passa da 17 milioni nel '21 a 40 milioni nel '23, significa che abbiamo ricevuto le erogazioni per parte prevalente, naturalmente, sono quasi tutti lavori pubblici che dovranno essere portati in esecuzione. La parte di questa cassa vincolata penso che sia nella fase di erogazione, una buona parte sì. L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità negli anni, dunque non viviamo l'annoso problema che vivono i comuni sui criteri di contabilizzazione che hanno costretto gli enti a fare emergere dei disavanzi, prima per la possibilità che veniva data di utilizzarlo per il fondo crediti e poi per il metodo semplificato del fondo crediti, insomma tutti fattori di squilibrio che per fortuna la provincia non ha dovuto affrontare. Non si è mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria, d'altronde l'entità della cassa non lo esige, a dire il vero neanche facciamo la delibera perché sarebbe un atto amministrativo non conducente al fine stesso per il quale sarebbe adottata. I tempi dei pagamenti sono sempre stati rispettati, per il 2023 siamo a meno 12 e nelle misure organizzative (**incomprensibile**) alleghiamo anche alla delibera rendiconto sono indicati dei tempi di pagamento abbastanza ambiziosi, perché per i tempi che vengono dati prima ai settori che liquidano e poi alla ragioneria diciamo che ci aspettiamo dei tempi dei pagamenti intorno a meno 10, siamo attualmente e penso dovremmo un po' rivederli per il futuro perché sono esageratamente... ma sono (**incomprensibile**) interni, naturalmente sappiamo che la legge ci dà come tempi dei pagamenti di 30 giorni canonici. Certo, come zero come termine per pagare entro 30 giorni. Il rispetto dei tempi dei pagamenti ci ha consentito di evitare l'accantonamento del fondo garanzia debito commerciale, sia nel rendiconto che nel bilancio di previsione. (**intervento fuori microfono**) Chiaro, chiaro. Ma d'altronde, non avendo criticità di cassa, riguardo dei pagamenti sarebbe quasi quasi inspiegabile. Dal lato dell'entrata vengono prevalentemente realizzate, se consideriamo che l'entrata di titolo primo arriviamo al 90 e rotti per cento, così il secondo e un po' meno il titolo terzo. Naturalmente le entrate di capitale seguono delle vicissitudini molto più complesse. L'ente non ha un indebitamento significativo che può compromettere i futuri equilibri perché le rate residue sono meno di tre milioni con delle rate annuali, cioè il valore sotto il capitale è tre milioni dei mutui, con rate annuali che superano di poco i 230.000 euro. I debiti fuori bilancio nel triennio hanno avuto un'evoluzione, ma meno, nell'ultimo biennio, decrescente, perché l'anno scorso erano 98 milioni, nel '22, nel '23 sono scesi a 93 e sono tutti debiti fuori bilancio derivanti da sentenza, che comunque erano coperti dagli accantonamenti o dalla disponibilità degli avanzi. La spesa del personale sappiamo che ha avuto una riduzione vertiginosa se consideriamo che rispetto al tetto che ci impone la legge di 13.010, la spesa al rendiconto 2023 è di soli 6.407.000, dunque meno del 50%. Rispetto al 2022 è aumentata, ma è aumentata perché nel 2023 abbiamo avuto le risorse disponibili per garantire l'elevazione oraria per l'intero esercizio 2023, il che è stato possibile soprattutto perché nel '23 sono stati introitati più di 1.300.000 euro di TEFA pregressa da parte dei comuni in dissesto, dunque il riscosso della provincia ha riguardato più annualità, 4-5 annualità per ogni comune, il che ha comportato naturalmente un'entrata che ha inciso positivamente non solo sulla capacità di spesa ma anche sugli equilibri di bilancio, generando un incremento dell'avanzo disponibile. Per quanto riguarda la gestione delle partecipate, a parte (**incomprensibile**), quella liquidazione, restano sostanzialmente la SRR, per la quale la provincia non sostiene onere di gestione in quanto non ha competenze, il Consorzio Ente Autodromo dove la spesa annuale è di poco più di 103.000 euro e l'Ente Parco Minerario Floristella è di 51.000 euro, dunque le partecipate non riversano sulla provincia tensione di liquidità, tra l'altro periodicamente viene effettuato dal servizio finanziario un monitoraggio rispetto alle partecipate, rispetto alle quali potremmo avere un rischio di intervento finanziario, lo facciamo due volte all'anno e finora non sono stati comunicati problemi di squilibrio delle partecipate che possono avere interferenze con gli equilibri della provincia. La verifica crediti-debiti che facciamo con tutti viene solitamente riscontrata solo dalla SRR, da Floristella e dal Consorzio Autodromo, non viene mai riscontrato la società in liquidazione o in fallimento, però siccome non abbiamo rapporti finanziari con queste società non si pone un problema di riconciliazione, mentre con le società con le quali abbiamo rapporti finanziari, cioè il Consorzio Autodromo e la Floristella, i dati sono stati riconciliati e asseverati dai revisori. L'ultima cosa e concludo, dico che la spesa corrente, come al solito e come ho detto ormai quasi da sempre, è prevalentemente assorbita dal prelievo forzoso dello Stato, tale che se prendiamo impegni di spesa

corrente il 42% è prelievo forzoso dello Stato, il che significa che non è una spesa per il territorio, non è una spesa per i servizi, ma è un trasferimento, tout court, che va allo Stato, anche perché se non lo facciamo viene prelevato alla fonte dall'IPT e dall'RC Auto. Quasi il 29% è il personale e poco più del 15% sono le spese di funzionamento delle scuole, inserendo naturalmente anche la spesa sociale per gli studenti disabili delle scuole superiori. Io avrei concluso, se ci sono chiarimenti...

Il Segretario Generale Iacono: A questo punto se ci sono interventi... se non ci sono interventi posso passare...

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Posso? Tre domande -sindaco di Assoro- relativamente a tre cose che mi hanno colpito particolarmente. Uno è l'avanzo vincolato di 22 milioni di euro, vorrei capire (breve interruzione audio) la motivazione di una tale portata di avanzo vincolato. L'altra è legata alla questione del Consorzio Autodromo, se non ho capito male, dottor Gioacchino Guarrera, che è uno delle partecipate della provincia, quindi in che situazione si trova adesso? Perché abbiamo visto, mi pare, che ci sia stato l'atto di scioglimento o qualcosa del genere che non so. La terza è legata all'aumento orario, perché non ho capito se in funzione di ciò ci sarà, dell'approvazione o del prossimo bilancio, se è previsto o no elevazione di aumento orario. Le altre cose mi pare che siano abbastanza chiare, contenzioso e quant'altro, ma su queste tre volevo una precisazione se era possibile. Grazie.

Il Sindaco di Piazza Armerina Cammarata: Io, se è possibile, prima di rispondere, ragioniere, che è collegata, io ho segnato, avrò compreso male, l'avanzo vincolato di quant'è e quello libero di quant'è? Piazza Armerina.

Il Dirigente Guarrera: Allora, l'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 è 22.864.000, quasi prevalentemente di parte capitale. La parte vincolata e la parte corrente è poco significativa, si tratta di accessori, insomma di poche cose. È chiaro che è sintomatico di lavori che non sono stati ancora avviati o per i quali non si è potuto ancora formare il fondo pluriennale vincolato. Per quanto riguarda l'autodromo, diciamo che gli eventi ci hanno un po' messo in difficoltà... (intervento fuori microfono) Sì, sì, sì, però il sindaco chiedeva la situazione dell'autodromo. La situazione dell'autodromo, che di fatto è in stato di liquidazione, naturalmente lo stato di liquidazione non può venire meno l'onore finanziario per la durata della liquidazione a carico dei soci, che speriamo possa essere decrescente se le condizioni finanziarie del consorzio lo consentono. Per quanto riguarda l'elevazione oraria nel prossimo punto all'ordine del giorno c'è un'elevazione oraria nei limiti delle risorse che abbiamo potuto un po' rastrellare, tenuto conto anche delle varie disponibilità di risorse in entrate, fino al 31 marzo 2025. Speriamo che entro quella data si possa trovare la soluzione strutturale che tanto auspichiamo e che tanti segnali ci arrivano dall'esterno perché la risposta ce la può dare la Regione, non può essere la provincia che rastrella qualche centinaia di migliaia di euro, un mese tira fuori l'elevazione, poi la leva, insomma è un stillicidio, soprattutto per quanti vivono grazie al lavoro della provincia, ma può anche essere un problema organizzativo per la provincia perché oggettivamente il personale della provincia non c'è, lo sappiamo, la riduzione delle spese a meno del 50% la dice tutta, non ci sono i dirigenti, non ci sono neanche i funzionari, basti pensare che alla ragioneria ce n'erano cinque, attualmente ce ne sono due, un altro va in pensione, il che significa... Io vorrei dire anche, ci sono funzionari ma non dice che (incomprensibile) anche quell'avanzo vincolato, che giustamente estremizza per l'entità chiunque perché l'avanzo vincolato ha comunque un rallentamento nel processo di realizzazione di un'opera. Naturalmente speriamo di poter avere funzionari che stanno per arrivare tramite l'assunzione, anche solo l'anno prossimo, ma la provincia che aveva dieci aree dirigenziali, che aveva quattrocento dipendenti, oggi siamo neanche duecento, insomma siamo in una situazione molto minimalista, anche perché se da un lato è vero che non abbiamo grandi risorse per gli equilibri di parte corrente, perché magari qualcuno va in pensione ma poi interviene il contratto che aumenta lo stipendio per chi resta in servizio, è anche vero che col personale che potrebbe arrivare sicuramente la provincia dovrebbe rimettersi in moto. Ripeto, per il personale siamo ai minimi termini, l'elevazione oraria è indispensabile, non è solo richiesta dai dirigenti, ma è richiesta per il buon funzionamento dell'ente e speriamo che questo intervento tampone, perché così si può definire, che sarà fatto dall'assemblea dei sindaci con la prossima delibera che verrà approvata subito dopo l'ordine del giorno, sia veramente un ultimo intervento transitorio, però il processo non lo governiamo noi. Prego dottoressa.

Il Commissario Straordinario Madonia: No, volevo solo dire che c'è questa situazione organizzativa interna dell'ufficio tecnico dove, nonostante le difficoltà e penso che vada dato atto, ci sono comunque delle persone che ce la mettono tutti. I numeri sono più che dimezzati rispetto al passato. Ci sono state delle vicende che

hanno comportato, come ricordava il dottore Guarrera, alla cessazione di un incarico, cioè per diversi anni si sono succeduti incarichi a termine con una procedura che penso sia stata corretta, rimanendo nell'ambito delle stesse risorse che venivano utilizzate per rimborsare i dirigenti a termine da fine maggio... eh scusate, dai primi di maggio abbiamo un dirigente a tempo indeterminato e la macchina sia con l'apporto esterno, esterno che adesso è interno ed è a tempo indeterminato, sia con lo sforzo dei funzionari che c'erano sta riprendendo a camminare, entro fine di questo mese, massimo i primi di novembre, stiamo pubblicando lavori per circa 10 milioni, 9 milioni e qualcosa, dopo mesi in cui anche per errata allocazione di somme nel bilancio, insomma si sono dovuti risolvere molti problemi di tipo contabile, in questi giorni usciranno procedure di gara per circa nove milioni e mezzo, più o meno, complessivamente, compresi alcuni accordi quadro e successivamente, attraverso una più oculata allocazione dell'avanzo per evitare di poi ritrovarci a somme non utilizzate e quindi dover aspettare il rendiconto ed è il motivo per il quale oggi non vi sottoponiamo la delibera di applicazione dell'avanzo, speriamo entro l'anno di poter appaltare qualche altro lavoro la cui progettazione è stata comunque definita in questi mesi di lavoro interno, un po' sottotraccia, e che però, ripeto, una volta pubblicate appaltate con le procedure... fra l'altro, in diversi casi abbiamo deciso, cioè abbiamo deciso, è gestionale, però condiviso la scelta tecnica di procedere con la pubblicazione dell'avviso e non con elenchi ristretti e così via, che mi sembra una garanzia per tutti, ma anche rispetto all'esecuzione poi migliore dei lavori. Prima di tacere, vabbè, intervengo poi dopo un attimo per una precisazione rispetto alla variazione.

Il Segretario Generale Iacono: Andiamo adesso per la votazione. Prima della votazione vi devo dire una cosa, cioè vi devo portare i saluti del collegio dei revisori precedente, che mi ha chiesto di farlo alla prima assemblea, e anche i saluti del nuovo collegio, il cui presidente ha un momento di difficoltà nel collegamento, però ci teneva a salutare l'assemblea, dottoressa Marchica. Chiaramente gli atti sono ammantati dal parere favorevole del collegio dei revisori. Siccome ci sono state delle modifiche nelle presenze, io vado per appello nominale. Ci sarà una doppia votazione in questo caso perché è richiesta l'immediata esecutività, ma lì lo faremo per alzata e seduta se tutto va bene. Allora, vado per il solito appello nominale, mi dovete dire sì, no o astenuto. Agira sì, Aidone non c'è, Assoro sì, Barrafranca sì, Calascibetta favorevole, Catenanuova favorevole, Centuripe non c'è, Cerami non c'è, Enna non c'è, Gagliano favorevole, Leonforte favorevole, Nicosia non c'è... Nicosia? (**voci sovrapposte**) Scusate, scusate, scusate, avete i microfoni aperti, stiamo raccogliendo i voti, mi sono fermato a Leonforte che aveva detto di sì. Nicosia c'è?

Il Commissario Straordinario Madonia: Ma voi non potete chiudere il microfono di quel... A posto.

Il Segretario Generale Iacono: C'è? Non c'è. Nissoria, c'è Nissoria? No.

Il Sindaco di Nissoria Colianni: Presente Nissoria, favorevole.

Il Segretario Generale Iacono: Ok, grazie. Piazza Armerina...

Il Sindaco di Nissoria Colianni: Mi sentite? Favorevole.

Il Segretario Generale Iacono: Sì, sì, l'abbiamo raccolto, sindaco. Pietraperzia favorevole, Regalbuto favorevole, Sperlinga non c'è, Troina non c'è, Valguarnera favorevole e siamo a 12, Villarosa favorevole e siamo a 13. Con lo stesso numero vi chiediamo la votazione per l'immediata esecutività, se tutti sono d'accordo la do per approvata per alzata e seduta. Sì, va bene, allora voti favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quorum 620,81 Approvata, immediata esecutività idem. Grazie.

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori assembleari, con riferimento alla seduta del 17 ottobre 2024 del Libero Consorzio Comunale di Enna

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 5 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Settore SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1439/2024 del Settore SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023 si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 19/09/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(GUARRERA GIOACCHINO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2024 / 1439
SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime parere Favorevole *in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.*

Favorevole

Rag. V. Milano

Enna lì, 19/09/2024

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)